Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Pavia

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
DI PAVIA

VERBALE DI CONCORSO PUBBLICO IN FORMA AGGREGATA TRA ATS DI PAVIA (AGENZIA CAPOFILA) E ATS DELLA VAL PADANA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI COMPLESSIVI N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO – AREA DI SANITÀ PUBBLICA (codice selezione: 1/CP/T.IND./2024)

VERBALE
5 GIUGNO 2025

Omissis

- Il Diario delle prove, come previsto dal bando di indizione è stato pubblicato, almeno 20 gg prima dell'inizio delle stesse, sul sito web dell'ATS di Pavia all'indirizzo: www.ats.pavia.it – sezione "Concorsi e Avvisi" e risulta essere il seguente:
  - 5 giugno 2025 dalle ore 09.30 per lo svolgimento della prova scritta, della prova pratica e della prova orale.

Omissis

Ai fini dell'espletamento del Concorso Pubblico di che trattasi, la Commissione Esaminatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 27 comma 1 del DPR 483/1997 smi, ed in base a quanto previsto nel bando di concorso, **dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:**
- **20 punti per i titoli**;
- **80 punti per le prove d'esame**.

I punti per le prove d'esame, ai sensi dell'art. 27, comma 2, DPR 483/1997 smi, sono così ripartiti:
- **30 punti per la prova scritta;**
- **30 punti per la prova pratica;**
- **20 punti per la prova orale.**

I punti per la valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, comma 3, DPR 483/1997 smi, sono così ripartiti:
- **10 punti per i titoli di carriera;**
- **3 punti per i titoli accademici e di studio;**
- **3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;**
- **4 punti per il curriculum formativo e professionale.**

La Commissione inoltre prende atto che, ai sensi dell'art. 14 del DPR 483/1997 smi come previsto anche dal Bando di indizione del Concorso Pubblico di che trattasi:
- **il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30;**
- **il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.**

Pertanto:
- **l'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo di 21/30;**
- **l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.**

Non può essere ammesso in graduatoria di merito il candidato che non supera tutte le prove.
Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando il voto conseguito dal candidato nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito, a sua volta, dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica e orale.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, fermo restando quanto previsto dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR n. 483/1997 smi, come di seguito specificato.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DI CARRIERA, ACCADEMICI E DI STUDIO, PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Commissione stabilisce in via preliminare che:

- Saranno oggetto di valutazione, se attinenti, i servizi e i titoli dichiarati utilizzando i moduli *A1 servizi pregressi presso P.A., A2 curriculum formativo e professionale, A3 pubblicazioni e titoli scientifici*, allegati quali parti integranti e sostanziali della domanda di partecipazione, come previsto dal bando di indizione.
- In ogni caso saranno oggetto di valutazione, se attinenti:
  - i documenti presentati in originale;
  - i documenti presentati in copia autentica ai sensi di legge;
  - i documenti autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e smi;
  - i documenti presentati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a norma di legge.
- Non sarà valutabile, quale titolo, il diploma di laurea richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione in argomento.
- I documenti attestanti lo svolgimento di attività di servizio/professionale che non contengano tutti gli elementi necessari per la loro valutazione saranno valutati come segue:
  - qualora sia indicata la tipologia dell'attività svolta e/o la qualifica ricoperta ma non sia indicata con precisione la data di inizio e la data di termine dell'attività/qualifica stessa e siano dichiarati esclusivamente, in maniera generica, i mesi di riferimento (es. marzo 2019 - ottobre 2019), il periodo verrà considerato dall'ultimo giorno del mese di inizio al primo giorno del mese di termine (es. dal 31 marzo 2019 al 1° ottobre 2019). Parimenti in caso di indicazione esclusivamente delle annualità, il periodo verrà considerato dall'ultimo giorno del mese di dicembre dell'anno di inizio al primo giorno del mese di gennaio dell'anno di termine. La generica indicazione di attività svolta con riferimento a una annualità verrà considerata 1 mensilità, mentre la generica indicazione di una mensilità non verrà considerata. Se non viene chiaramente indicato il periodo di attività, la medesima non può essere oggetto di valutazione.
  - qualora non sia indicata la tipologia di mansione svolta e/o la qualifica ricoperta, anche se indicato nel dettaglio il periodo di riferimento, l'attività non potrà essere valutata in quanto carente degli elementi essenziali di caratterizzazione dell'attività stessa ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi e della valutazione di attinenza al bando di concorso.
- Gli incarichi svolti in base a contratti atipici (incarichi libero professionali, co.co.co., etc.) saranno valutati nel curriculum formativo e professionale solo se attinenti.
- Le dichiarazioni e/o i documenti attestanti l'attività formativa per essere oggetto di valutazione devono essere attinenti al bando di concorso e devono contenere tutti gli elementi necessari: tematica trattata, durata della formazione espressa o in numero di giornate o in numero di ore o ECM. Si precisa che:
  - l'attività formativa e/o di insegnamento/docenza per essere oggetto di valutazione deve essere svolta in materie attinenti al profilo professionale messo a bando;
  - qualora sia indicato l'Ente, l'oggetto della formazione ma non siano indicati né il numero di giornate né il numero delle ore, né gli ECM, si applica il punteggio corrispondente ad 1 sola giornata;
  - qualora sia fatto generico riferimento ad attività formativa senza specificarne l'oggetto o l'ente di erogazione della formazione, questa non è valutabile;
  - con riferimento alle docenze sarà formulata una valutazione globale quali-quantitativa relativamente ai soli incarichi d'insegnamento conferiti da Enti

Pubblici; i documenti attestanti docenze dietro incarico di Enti Pubblici per essere oggetto di valutazione devono contenere tutti gli elementi necessari.

- Non saranno oggetto di valutazione:
  - stage/tirocinio;
  - borsa di studio/assegno di ricerca;
  - attività di volontariato.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 del DPR n. 483/1997 smi la Commissione si deve attenere ai seguenti principi di carattere generale:

A. Titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B. Pubblicazioni:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

C. Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal Regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto Regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3. il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel Verbale dei lavori della Commissione.

Secondo quanto previsto dall'art. 20 del DPR n. 483/1997 smi, in tema di equiparazione dei servizi non di ruolo ai servizi di ruolo:

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso Pubbliche Amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817 , convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.

Secondo quanto previsto dall'art. 21 del DPR 483/1997 smi in tema di valutazione dell'attività in base a rapporti convenzionali:

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del DPR 483/1997 smi in tema di servizi e titoli equiparabili:

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e smi, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del DPR, 20 dicembre 1979, n. 761 e smi.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Secondo quanto previsto dall'art. 23 del DPR 483/1997 smi in tema di servizio prestato all'estero:

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso Organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

La Commissione inoltre prende atto che, secondo quanto previsto dall'art. 27, commi 3, 4 e 5 del DPR 483/1997 smi, ai titoli sono attribuibili i seguenti punteggi:

A. Titoli di carriera

Il punteggio attribuibile pari a max 10 punti è così suddiviso:

1. Servizi di ruolo prestati presso le ATS (ex ASL) o le ASST (ex AO) o IRCCS e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/1997 smi:
   - **a.** servizio nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno,
   - **b.** servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno,
   - **c.** servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,

d. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

2. Servizio di ruolo quale medico presso altre Pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Ai sensi dell'articolo 45 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e smi il periodo di formazione specialistica (attinente) è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, con il seguente punteggio:

- punti 1,2 per anno di corso di specialità.

In caso di assenza di indicazione della durata di anni nella documentazione allegata alla domanda si assume la durata convenzionale di 4 anni.

Il medesimo punteggio è attribuito per le specializzazioni in corso (attinenti) limitatamente ai soli anni conclusi.

Tenuto conto che "il periodo di formazione specialistica (attinente) è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso", si precisa che eventuali servizi prestati durante gli anni di specializzazione non possono essere valutati, garantendo comunque al candidato l'attribuzione del punteggio più favorevole (vd. lettera A "titoli di carriera" al punto 3 - pag. 5 del presente Verbale).

B. Titoli accademici e di studio

Il punteggio attribuibile pari a max 3 punti è così suddiviso:

1. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00.

2. Specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50.

3. Specializzazione in altra disciplina, punti 0,25.

4. Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento.

5. Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/1991, punti 0,50 per anno di corso di specializzazione.

6. Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

La specializzazione conseguita ante D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 non è valutabile in quanto utilizzabile unicamente come requisito di accesso.

Per quanto attiene le Pubblicazioni, fatti salvi i principi di carattere generale di cui all'art. 11 del DPR 483/1997 smi e quanto previsto dall'art. 27 del medesimo DPR, la Commissione:

1. stabilisce che il punteggio attribuibile pari a max 3 punti è così suddiviso:

- **a.** Capitoli di libro attinenti (autore singolo) punti 0,090
- **b.** Capitoli di libro attinenti (in collaborazione) punti 0,075
- **c.** Pubblicazioni attinenti - autore singolo punti 0,080
- **d.** Pubblicazioni attinenti - in collaborazione punti 0,050
- **e.** Abstract autore singolo punti 0,040
- **f.** Abstract in collaborazione punti 0,030
- **g.** Comunicazioni a congressi punti 0,000
- **h.** Poster punti 0,005
- **i.** Atto di congresso - singolo punti 0,020
- **j.** Atto di congresso - in collaborazione punti 0,010

2. stabilisce che non sono valutabili le pubblicazioni anteriori agli ultimi 10 anni;

3. prende atto che, come previsto anche dal bando di indizione, le pubblicazioni per essere valutate devono essere edite a stampa e presentate in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

Per quanto attiene il Curriculum formativo e professionale, fatti salvi i principi di carattere generale di cui all'art. 11 del DPR 483/1997 smi e quanto previsto dall'art. 27 del medesimo DPR, la Commissione stabilisce che il punteggio attribuibile pari a max 4 punti è così suddiviso:

- **a.** Contratti libero professionali/co.co.co. presso Enti Pubblici/Università, anche esteri, in stessa disciplina o equipollente o per svolgimento di attività correlate all'emergenza da COVID-19
  Punti 0,600 per 12 mesi.
- **b.** Contratti libero professionali/co.co.co., presso Enti Pubblici/Università, anche esteri, in disciplina affine o per svolgimento di attività correlate all'emergenza da COVID-19
  Punti 0,450 per 12 mesi.
- **c.** Contratti libero professionali/co.co.co. presso Enti convenzionati con SSN, anche esteri, in stessa disciplina o equipollente o per svolgimento di attività correlate all'emergenza da COVID-19
  Punti 0,600 per 12 mesi.
- **d.** Contratti libero professionali/co.co.co. presso Enti convenzionati con SSN, anche esteri, in disciplina affine o per svolgimento di attività correlate all'emergenza da COVID-19
  Punti 0,450 per 12 mesi.
- **e.** Contratti di lavoro subordinato dipendente/libero professionali/co.co.co. presso strutture estere in ambito attinente all'attività del posto messo a Concorso.
  Punti 0,500 per 12 mesi.
- **f.** Attività in ambito attinente a quella del posto messo a concorso presso Strutture/Società/Enti non riconosciuti dal SSN con contratto di lavoro subordinato dipendente e/o incarico libero professionale e/o co.co.co.
  Punti 0,250 per 12 mesi.
- **g.** Guardia medica/Continuità Assistenziale (24h/sett.)/Sostituto Medico di Medicina Generale
  Punti 0,200 per 12 mesi.
- **h.** Partecipazione a corsi/convegni/congressi fino a 5 gg
  Punti 0,010 a corso.
- **i.** Partecipazione a corsi/convegni/congressi da 6 gg fino a 1 mese
  Punti 0,020 a corso.
- **j.** Relatore a corsi/convegni/congressi
  Punti 0,020 a corso.
- **k.** Partecipazione a corsi/convegni/congressi da 1 fino a 6 mesi
  Punti 0,050 a corso.
- **l.** Partecipazione a corsi/convegni/congressi da 6 mesi fino ad 1 anno
  Punti 0,080 a corso.
- **m.** Docenza Universitaria attinente al posto messo a concorso
  Punti 0,50 per anno accademico.
- **n.** Attività didattica inerente (oraria)
  Punti 0,005
- **o.** Attività didattica inerente (giornaliera)
  Punti 0,030
- **p.** Corsi di perfezionamento universitari annuali
  Punti 0,150 a corso.
- **q.** Corsi di perfezionamento universitari biennali
  Punti 0,300 a corso.
- **r.** Master universitario in materia attinente (annuale)
  Punti 0,200

s. Master universitario in materia attinente (biennale)
Punti 0,400
t. Master universitario in altre discipline (annuale)
Punti 0,150
u. Master universitario in altre discipline (biennale)
Punti 0,300
v. Dottorato di ricerca attinente conseguito post specializzazione
Punti 0,800 per 12 mesi

Tenuto conto che "il periodo di formazione specialistica (attinente) è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso", si precisa che eventuali servizi prestati durante gli anni di specializzazione non possono essere valutati, garantendo comunque al candidato l'attribuzione del punteggio più favorevole.

Conclusa la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, la Commissione prende atto che:

1. Le prove d'esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del DPR 483/1997 smi, sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

2. Il bando di indizione del concorso in argomento ha stabilito l'oggetto delle singole prove d'esame, come di seguito riportate:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti le funzioni/attività previste dal presente bando di concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti le funzioni/attività previste dal presente bando di concorso;

b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari, con particolare riferimento agli ambiti/materie di cui alla prova scritta. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: sulle materie inerenti le funzioni/attività previste dal presente bando di concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale è accertata altresì la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese.
Inoltre per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione Esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Omissis

La Commissione stabilisce quindi i criteri generali e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
La Commissione ritiene che le prove concorsuali debbano essere valutate con criteri di logicità e di specificità attinenti agli argomenti che verranno sottoposti ai candidati. Stabilisce pertanto, di tenere conto, ove previsto, anche dei seguenti aspetti:

- Correttezza ed esaustività dei contenuti,
- Capacità espositiva, assenza di errori, anche ortografici o imprecisioni,
- Capacità di sintesi.

Dalla Commissione, all'unanimità, viene pertanto disposta la seguente griglia di valutazione con l'attribuzione dei relativi punteggi con riferimento alla prova scritta e alla prova pratica:

- **Ottimo**= ottima conoscenza dell'argomento. Trattazione completa ed articolata con utilizzo di un linguaggio appropriato.
  Punteggio attribuito 30/30.

- **Distinto**= approfondimento più che adeguato delle conoscenze riguardo l'argomento proposto, con utilizzo di un linguaggio appropriato.
  Punteggio attribuito da 27 a 29/30.
- **Buono**= trattazione dei principali aspetti dell'argomento oggetto della prova, con linguaggio adeguato.
  Punteggio attribuito da 24 a 26/30.
- **Discreto**= trattazione più che sufficiente, ma solo parzialmente sviluppata su alcuni aspetti.
  Punteggio attribuito da 22 a 23/30
- **Sufficiente**= trattazione sufficientemente coerente con la traccia assegnata.
  Punteggio attribuito 21/30
- **Insufficiente**= trattazione poco coerente con la traccia assegnata, poco organica e comprensibile, con linguaggio impreciso nella scelta lessicale.
  Punteggio attribuito da 1 a 20/30
- **Risposta assente=** consegna in bianco
  Punteggio attribuito 0

PROVA SCRITTA
La Commissione Esaminatrice stabilisce che la prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema e predispone pertanto, secondo le modalità previste dall'art. 12 del DPR 483/1997 smi, la seguente terna di prove:

PROVA SCRITTA NUMERO 1:
Ruoli e compiti del servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

PROVA SCRITTA NUMERO 2:
Quali rischi per la salute e la sicurezza devono essere valutati all'interno del DVR di un'azienda agricola?

PROVA SCRITTA NUMERO 3:
Quali rischi per la salute e la sicurezza devono essere valutati all'interno del DVR di un'azienda del settore metalmeccanico?

Omissis

PROVA PRATICA
La Commissione predispone quindi i contenuti della prova pratica, secondo quanto disposto dal bando di concorso e dall'art. 26 comma 1 lettera b) del DPR 483/1997 smi, che prevede che la stessa si svolga: "Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso." Sempre il DPR 483/1997 smi dispone che "la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto."

La Commissione stabilisce, per garantire uniformità di giudizio, di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova e, secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. 483/1997 smi, predispone la seguente terna di prove:

PROVA PRATICA NUMERO 1:
Caso 1

Infermiera dal 1989 alla data del ricorso.

Giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente aziendale contro cui la lavoratrice presenta ricorso ai sensi dell'art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08: "Idonea con prescrizioni: per mesi 12 (dodici) non idonea a movimentare carichi e pazienti. Idonea a turni notturni".

Anamnesi patologica prossima: circa 8 mesi prima effettuata quadrantectomia radioguidata mammella destra con biopsia linfonodo sentinella omolaterale (E.I. carcinoma duttale ben differenziato, con focale componente duttale di tipo cribriforme a margine di focolaio bioptico. Non invasione vascolare. Linfonodi sentinella esenti sa metastasi). Prescritto Tamoxifene 20 mg/die per 5 anni.
Effettuate inoltre 15 sedute di radioterapia.
Successivo riscontro, in corso di regolare follow up, di linfedema arto superiore destro.
All'ultimo controllo, visto il perdurare della condizione di linfedema con aumento circonferenziale del braccio, posta indicazione ad effettuazione di trattamento fisioterapico mirato e prescritta contenzione elastica arto superiore destro.
Alla recente rivalutazione fisiatrica data indicazione a non sollevare pesi e non movimentare carichi.
Riferisce sonnolenza durante il turno notturno dopo l'assunzione di Tamoxifene.

Il candidato valuti l'opportunità di richiedere ulteriori accertamenti e concluda indicando e motivando la decisione di confermare o modificare il giudizio di idoneità del medico competente formulando, nel caso, nuovo giudizio.

PROVA PRATICA NUMERO 2:
Caso 2

OSS presso RSA dal 1986 alla data del ricorso.
Descrizione della mansione: igiene completa del paziente, mobilizzazione dei pazienti non autosufficienti e parzialmente collaboranti, somministrazione pasti, ritiro carrelli mensa, sanificazione degli ambienti e dei presidi (carrozzine).

Giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente aziendale contro cui la lavoratrice presenta ricorso ai sensi dell'art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08: "Idonea alla mansione con limitazione alla movimentazione manuale carichi (no mmc> 10 kg)".

Anamnesi patologica prossima: sottoposta, alcuni anni fa, ad intervento di LAMINECTOMIA L3 SINISTRA CON FORAMINOTOMIA, per stenosi del canale vertebrale lombare.
Alla recente RM COLONNA LOMBO-SACRALE riscontro di protrusione discale posteriore L4-L5 ad ampio raggio che impronta il sacco durale; si associa focalità erniaria in sede intra-extra foraminale sinistra che determina restringimento del forame stesso, già stenotico su base degenerativa, e conflitto con la radice nervosa sinistra di L4.
All'ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA ANCA DX si apprezza, a livello del grande trocantere, iniziale irregolarità del profilo corticale con associata piccola immagine saccata a contenuto sovrafluido da possibile borsite peritrocanterica, di circa 19x5x4 mm. Iniziale coxartrosi.

Il candidato valuti l'opportunità di richiedere ulteriori accertamenti e concluda indicando e motivando la decisione di confermare o modificare il giudizio di idoneità del medico competente formulando, nel caso, nuovo giudizio.

PROVA PRATICA NUMERO 3:
Operatore pluriservizio presso area di servizio autostradale dal 2001 alla data del ricorso.

Descrizione della mansione: sbarazzo e pulizia tavoli, lavaggio a mano delle stoviglie, riordino e pulizia sale, attività quotidiane di approvvigionamento di bibite nei frigoriferi, riordino degli ambienti, pulizia dei pavimenti, smaltimento spazzatura.

Giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente aziendale contro cui il lavoratore presenta ricorso ai sensi dell'art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08: "Idoneo".

Anamnesi patologica prossima: pregresso riscontro di dermatite disidrosica esfoliativa alle mani.

All'esame obiettivo: lesioni di tipo eczematoso alle mani associate a onicodistrofia.

Il candidato valuti l'opportunità di richiedere ulteriori accertamenti e concluda indicando e motivando la decisione di confermare o modificare il giudizio di idoneità del medico competente formulando, nel caso, nuovo giudizio.

Omissis

La Dott.ssa XXX estrae la busta contenente la prova scritta n. 3.
Il Presidente della Commissione, invita Dott.ssa XXX ad apporre la scritta "PROVA ESTRATTA", la data e la propria firma sia sulla busta sia sul foglio che riporta la prova estratta.
La Commissione e i candidati presenti prendono atto che le prove scritte n. 1 e n. 2 non sono state estratte.
Il Presidente procede quindi alla lettura delle prove n. 1 e n. 2 che non sono state estratte e precisamente:

1. **Ruoli e compiti del servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro**
2. **Quali rischi per la salute e la sicurezza devono essere valutati all'interno del DVR di un'azienda agricola?**

Il Presidente della Commissione, invita pertanto la Dott.ssa XXX ad apporre la scritta "PROVA NON ESTRATTA", la data e la propria firma sia sulle buste sia sui fogli che riportano le due prove scritte non estratte.

Omissis

Il Presidente della Commissione pertanto:

Omissis

- legge quindi il titolo della prova n. 1 estratta dettandolo ai candidati presenti:

1. **Quali rischi per la salute e la sicurezza devono essere valutati all'interno del DVR di un'azienda del settore metalmeccanico?**

Omissis

Il dr. XXX estrae la busta che sarà oggetto della prova pratica, contenente la Prova n. 3.
Il Presidente della Commissione invita quindi il dr. XXX ad apporre sia sulla busta sia sul foglio che riporta la suddetta prova la scritta " ESTRATTA", la data e la propria firma.
Il presidente procede alla lettura delle prove n. 2 e n. 1 che non sono state estratte e precisamente:

2. **Caso 2**

OSS presso RSA dal 1986 alla data del ricorso.
Descrizione della mansione: igiene completa del paziente, mobilizzazione dei pazienti non autosufficienti e parzialmente collaboranti, somministrazione pasti, ritiro carrelli mensa, sanificazione degli ambienti e dei presidi (carrozzine).

Giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente aziendale contro cui la lavoratrice presenta ricorso ai sensi dell'art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08: "Idonea alla mansione con limitazione alla movimentazione manuale carichi (no mmc> 10 kg)".

Anamnesi patologica prossima: sottoposta, alcuni anni fa, ad intervento di LAMINECTOMIA L3 SINISTRA CON FORAMINOTOMIA, per stenosi del canale vertebrale lombare.
Alla recente RM COLONNA LOMBO-SACRALE riscontro di protrusione discale posteriore L4-L5 ad ampio raggio che impronta il sacco durale; si associa focalità erniaria in sede intra-extra foraminale sinistra che determina restringimento del forame stesso, già stenotico su base degenerativa, e conflitto con la radice nervosa sinistra di L4.
All'ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA ANCA DX si apprezza, a livello del grande trocantere, iniziale irregolarità del profilo corticale con associata piccola immagine saccata a contenuto sovrafluido da possibile borsite peritrocanterica, di circa 19x5x4 mm. Iniziale coxartrosi.

Il candidato valuti l'opportunità di richiedere ulteriori accertamenti e concluda indicando e motivando la decisione di confermare o modificare il giudizio di idoneità del medico competente formulando, nel caso, nuovo giudizio.

1. Caso 1

Infermiera dal 1989 alla data del ricorso.

Giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente aziendale contro cui la lavoratrice presenta ricorso ai sensi dell'art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08: "Idonea con prescrizioni: per mesi 12 (dodici) non idonea a movimentare carichi e pazienti. Idonea a turni notturni".

Anamnesi patologica prossima: circa 8 mesi prima effettuata quadrantectomia radioguidata mammella destra con biopsia linfonodo sentinella omolaterale (E.I. carcinoma duttale ben differenziato, con focale componente duttale di tipo cribriforme a margine di focolaio bioptico. Non invasione vascolare. Linfonodi sentinella esenti sa metastasi). Prescritto Tamoxifene 20 mg/die per 5 anni.
Effettuate inoltre 15 sedute di radioterapia.
Successivo riscontro, in corso di regolare follow up, di linfedema arto superiore destro.
All'ultimo controllo, visto il perdurare della condizione di linfedema con aumento circonferenziale del braccio, posta indicazione ad effettuazione di trattamento fisioterapico mirato e prescritta contenzione elastica arto superiore destro.
Alla recente rivalutazione fisiatrica data indicazione a non sollevare pesi e non movimentare carichi.
Riferisce sonnolenza durante il turno notturno dopo l'assunzione di Tamoxifene.

Il candidato valuti l'opportunità di richiedere ulteriori accertamenti e concluda indicando e motivando la decisione di confermare o modificare il giudizio di idoneità del medico competente formulando, nel caso, nuovo giudizio.

Il Presidente della Commissione invita quindi il dr. XXX ad apporre sui fogli che riportano le suddette prove la scritta " NON ESTRATTA", la propria firma.

Omissis

Il Presidente ricorda ai candidati le modalità di svolgimento della prova pratica come già dettagliate prima dell'esecuzione della prova scritta.
Il Presidente della Commissione:

Omissis

- legge quindi il titolo della prova n. 3 estratta dettandolo ai candidati presenti;

Caso 3
Operatore pluriservizio presso area di servizio autostradale dal 2001 alla data del ricorso.

Descrizione della mansione: sbarazzo e pulizia tavoli, lavaggio a mano delle stoviglie, riordino e pulizia sale, attività quotidiane di approvvigionamento di bibite nei frigoriferi, riordino degli ambienti, pulizia dei pavimenti, smaltimento spazzatura.

Giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente aziendale contro cui il lavoratore presenta ricorso ai sensi dell'art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08: "Idoneo".

Anamnesi patologica prossima: pregresso riscontro di dermatite disidrosica esfoliativa alle mani.

All'esame obiettivo: lesioni di tipo eczematoso alle mani associate a onicodistrofia.

Il candidato valuti l'opportunità di richiedere ulteriori accertamenti e concluda indicando e motivando la decisione di confermare o modificare il giudizio di idoneità del medico competente formulando, nel caso, nuovo giudizio.

Omissis

La Commissione predispone quindi i contenuti della prova orale, secondo quanto previsto dal bando e dall'art. 26 comma 1 lettera c) del DPR 483/1997 smi, consistente:
"Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire."
La Commissione, per garantire parità di trattamento, decide di porre a tutti i candidati il medesimo quesito anche con riferimento all'accertamento altresì della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese, e, pertanto, predispone un'unica domanda oggetto di prova:

PROVA ORALE
Ruolo del medico competente nella valutazione dei rischi aziendale.

La Commissione fissa i seguenti criteri per la valutazione della prova orale:

- **Ottimo**= ottima conoscenza dell'argomento. Trattazione completa ed articolata con utilizzo di un linguaggio appropriato.
  Punteggio attribuito 20/20.
- **Distinto**= approfondimento più che adeguato delle conoscenze riguardo l'argomento proposto, con utilizzo di un linguaggio appropriato.
  Punteggio attribuito da 18 a 19/20.
- **Buono**= trattazione dei principali aspetti dell'argomento oggetto della prova, con linguaggio adeguato.

Punteggio attribuito da 16 a 17/20.

- **Discreto**= trattazione più che sufficiente, ma solo parzialmente sviluppata su alcuni aspetti.
  Punteggio attribuito di 15/20
- **Sufficiente**= trattazione sufficientemente coerente con la traccia assegnata.
  Punteggio attribuito 14/20
- **Insufficiente**= trattazione poco coerente con la traccia assegnata, poco organica e comprensibile, con linguaggio impreciso nella scelta lessicale,
  Punteggio attribuito da 1 a 13/20
- **Risposta assente=** risposta non data
  Punteggio attribuito 0

Omissis